Bollette aziendali: strategie di contenimento costi con strumenti digitali

di Redazione

Pubblicato il 26 Maggio 2025

In un mercato energetico instabile, le PMI non possono più permettersi di subire passivamente i rincari. Con strategie mirate, tecnologia intelligente e un monitoraggio costante, è possibile ridurre i costi in bolletta, evitare sorprese e proteggere i margini aziendali. Scopriamo come farlo in modo semplice ed efficace. Garantito!

PMI e bollette energetiche: strategie pratiche per risparmiare

Le Piccole e Medie Imprese (PMI) operano in un contesto di mercato energetico caratterizzato da elevata volatilità dei prezzi di energia elettrica e gas naturale. In un contesto di mercato simile, attendere passivamente l'arrivo di bollette sempre più care non è un'opzione sostenibile, ma diventa fondamentale adottare un approccio **proattivo** nella gestione dei costi energetici, per **controllare le spese** e mettersi al riparo dai futuri aumenti. In questo articolo vedremo alcune strategie efficaci di **risparmio sui costi dell'energia per le PMI**, con consigli pratici su come ottimizzare le **bollette aziendali** e proteggere la propria impresa dai rincari, anche grazie a strumenti digitali innovativi.

Confronto periodico delle offerte

Il primo passo per risparmiare sulle bollette aziendali è **verificare regolarmente le offerte** disponibili sul mercato libero. Le tariffe energetiche cambiano frequentemente e ciò che era conveniente un anno fa potrebbe non esserlo più oggi. **Cambiare fornitore**, se fatto in modo consapevole, può portare a un notevole **risparmio**. Una gestione attiva dei contratti significa anche non restare legati per inerzia al vecchio fornitore: approfittando della libertà di scegliere sul mercato libero, la **PMI** può ottenere

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

condizioni economiche più vantaggiose. In questo contesto, a supporto dell'impresa la piattaforma **Billding** integra tre componenti chiave:

- **Semplicità**: attraverso il semplice caricamento della bolletta, in pochi secondi la piattaforma analizza il profilo di consumo aziendale e monitora quotidianamente il mercato libero, generando alert tempestivi.
- **Risparmio**: la piattaforma quantifica il beneficio economico potenziale derivante da una rinegoziazione o da un cambio fornitore.
- **Referente dedicato**: il consulente valida le raccomandazioni dell'algoritmo, cura l'iter documentale e garantisce la continuità del servizio.

Inoltre, una volta individuata una tariffa conveniente, al fine di ridurre ulteriormente i costi accessori, è possibile richiedere la bolletta web e il pagamento con addebito bancario SDD: in questo modo si eliminano le spese di spedizione delle bollette cartacee e i costi dei bollettini postali, evitando anche ritardi e depositi cauzionali.

Prezzo fisso o indicizzato - Decisioni supportate dai dati

La scelta tra tariffe a prezzo fisso e tariffe indicizzate costituisce un passaggio cruciale nella gestione delle utenze aziendali. **Prezzo fisso.** Il corrispettivo unitario dell'energia - €/kWh per l'elettricità, €/Smc per il gas- rimane bloccato per l'intera durata contrattuale, garantendo **stabilità di costo**: l'impresa continua a pagare lo stesso prezzo anche in presenza di tensioni sui mercati all'ingrosso. **Prezzo variabile.** L'offerta indicizzata adegua mensilmente il corrispettivo, sulla base di indici quali **PUN** (energia elettrica) e **PSV** (gas naturale); il prezzo può dunque salire o scendere in funzione delle dinamiche di mercato. In passato - con quotazioni relativamente stabili o in rapida ascesa - "congelare" il costo mediante una tariffa fissa rappresentava una valida tutela contro i rincari. Oggi, in un contesto di forte incertezza, i fornitori applicano premi di rischio più elevati: di conseguenza, molte PMI preferiscono formule indicizzate, beneficiando di eventuali ribassi e preservando la libertà di cambiare operatore qualora i listini superino determinate soglie. Un approccio realmente proattivo richiede il **monitoraggio continuo degli indici PUN/PSV**: all'avvicinarsi di rialzi significativi, si può migrare temporaneamente a un'offerta fissa per cristallizzare il prezzo, tornando poi al variabile quando lo scenario si stabilizza. Grazie alla piattaforma **Billding**, il monitoraggio del mercato diventa automatico:

- Se le proiezioni indicano rialzi, la piattaforma suggerisce di bloccare il prezzo.
- Se gli indici sono in discesa, l'algoritmo raccomanda di mantenere il prezzo variabile per beneficiare dei ribassi.

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Gestione delle scadenze contrattuali e delle comunicazioni dei fornitori

Un presidio davvero **proattivo** richiede di neutralizzare gli effetti potenzialmente onerosi del rinnovo automatico dei contratti di fornitura. Nella pratica, le condizione economiche di fornitura sottoscritte sono generalmente valide per 12 mesi per le forniture di luce e gas, con la conseguenza che l'impresa alla scadenza si ritrova con condizioni economiche generalmente penalizzanti. Circa 90 giorni prima del termine contrattuale, il fornitore inoltra – via PEC, e-mail o posta – una proposta con le nuove condizioni economiche, queste risultano di frequente peggiorative. Trascurare (o smarrire) tale comunicazione equivale ad accettare tacitamente l'adeguamento: dal mese successivo alla scadenza, la bolletta può registrare aumenti significativi. In conclusione, il rinnovo non è un automatismo neutro, ma un attività da monitorare al fine di evitare rincari e preserva la marginalità della propria impresa. Grazie alla piattaforma **Billding**, l'intero processo di monitoraggio delle scadenze e di gestione delle comunicazioni con il fornitore diventa automatizzato: alert tempestivi e supporto documentale eliminano la burocrazia e riducono il rischio di rincari in bolletta.

Agevolazioni e crediti d'imposta

L'ottimizzazione contrattuale non esaurisce le leve a disposizione dell'impresa: negli ultimi esercizi, infatti, il legislatore è intervenuto a più riprese con misure di sostegno – in primis **crediti d'imposta commisurati alla spesa energetica** e riduzioni temporanee di specifici oneri di sistema. Per una PMI l'accesso a tali benefici può valere diverse migliaia di euro l'anno, a patto di seguire con attenzione l'evoluzione normativa e di rispettare gli adempimenti formali richiesti. Occorre quindi mantenere un presidio costante sulle fonti istituzionali (MEF, Agenzia delle Entrate, ARERA), predisporre in tempo utile la documentazione – fatture XML, prospetti di consumo, autodichiarazioni – e osservare le tempistiche di presentazione delle istanze, spesso ristrette a poche settimane dalla chiusura del periodo agevolato. Buona prassi. Affiancare il commercialista con uno strumento digitale che scarichi automaticamente le fatture, calcoli l'incremento percentuale dei costi e generi il file riepilogativo conforme alle specifiche dell'Agenzia delle Entrate.

Conclusioni

In un contesto di mercato energetico instabile, le PMI hanno bisogno prima di tutto di chiarezza e di un alleato che semplifichi la complessità regolatoria. **Billding** nasce con questa finalità: la sua intelligenza artificiale legge i dati di consumo, monitora in tempo reale l'andamento dei mercati e segnala con anticipo ogni rischio di rincaro; gestendo per intero la parte burocratica. In questo modo la gestione delle forniture diventa trasparente e proattiva: l'impresa mantiene il controllo dei costi senza alcuna

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

burocrazia. Servizio decisamente consigliato da Commercialista Telematico! *Redazione* Lunedì 26 maggio 2025

Reddito d'impresa e Dichiarazione dei redditi: problematiche da valutare e aspetti procedurali

Webinar in diretta online GRATUITO! Aperto a tutti! Giovedì 5 giugno 2025, ore 14.30 – 17.30 Relatore: Modolo Giancarlo *Evento gratuito in collaborazione con Billding*

Billding
Un'app, le tue utenze.

Il webinar offre un'analisi approfondita delle principali problematiche fiscali legate al reddito d'impresa, con un focus operativo sulla compilazione del modello Redditi SC. Saranno esaminati aspetti normativi, contabili e dichiarativi, incluse le novità 2025 e i casi pratici del quadro RF.

L'ISCRIZIONE INCLUDE:

- accesso gratuito al corso in diretta;
- accesso alla registrazione per 365 giorni.

ACCREDITAMENTO: in fase di accreditamento ODCEC. **CHIUSURA ISCRIZIONI**: ore 13:00 del 05/06/2025, salvo esaurimento posti per la diretta.

SCOPRI DI PIU'

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D